

Osce, Zoffili a Vienna per Bureau e Ministeriale: “Priorità pace attraverso diplomazia e contrasto alla criminalità con lotta alla droga”

Si è conclusa la missione a Vienna del deputato Eugenio Zoffili, vicepresidente dell'Assemblea parlamentare dell'Osce e Rappresentante Speciale per la lotta alla criminalità organizzata, che nei giorni scorsi ha preso parte al bureau dell'Assemblea parlamentare, dedicato alle relazioni di vertice, alla definizione delle priorità per il 2026 e all'analisi delle principali questioni politiche nell'area OSCE, con particolare attenzione ai temi della sicurezza. Zoffili ha inoltre partecipato al 32esimo meeting del consiglio dei Ministri dell'OSCE, che ha riunito i ministri degli esteri, o loro delegati, dei 57 Stati aderenti e degli 11 Paesi partner dell'Organizzazione, per un confronto sulle sfide future in materia di sicurezza nello spazio Osce. "Il filo conduttore dei lavori - spiega Zoffili - è stato quello della pace, un obiettivo prioritario da raggiungere attraverso il dialogo e la diplomazia". Ieri il vicepresidente è inoltre intervenuto al side event governativo Osce dedicato alla cooperazione contro la criminalità organizzata transnazionale. Durante il suo discorso, Zoffili ha sottolineato come, "a cinque anni dalla dichiarazione di Tirana, la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i nostri Stati e le nostre Forze dell'ordine si siano dimostrati strumenti fondamentali per la sicurezza e la democrazia", rimarcando "l'impegno dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE per un approccio condiviso in particolare contro la lotta alla droga, madre di ogni piaga e linfa vitale per le organizzazioni criminali di tutto il mondo". "Ho annunciato il secondo Forum Parlamentare sulla Legalità - ha detto Zoffili - che ospiteremo alla Camera dei deputati nel [maggio 2026](#), per rafforzare la cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità organizzata nei paesi Osce, nel solco di quanto inaugurato lo scorso anno a Roma". Durante la missione Zoffili ha incontrato il sottosegretario italiano agli Affari esteri, Giorgio Silli, il presidente del Parlamento austriaco, Walter Rosenkranz e il Rappresentante Permanente d'Italia presso l'OSCE, l'ambasciatore Andrea Cascone oltre a diverse rappresentanze dei paesi presenti all'Hofburg, sede della riunione nella capitale austriaca.